

**SALVAGENTE** Bramani è rassicurante: «Salva la stagione 2022-2023 e l'estate». L'amministrazione intende prorogare il contratto oltre il 31 dicembre 2022

## Piscina, resta a galla Onda Blu (fino a quando?)

La cooperativa non ha pagato tutti i canoni e ha il bilancio in perdita. Ma nell'attesa di un nuovo gestore, è la scelta migliore

**VICE-SEGRETARIA**

**Roberta saluta  
Va a Bergamo**



**DALMINE** (bm7) «Per me si chiude qui un ciclo durato vent'anni. Quando sono arrivata a Dalmine ero solo una giovane donna». Sono commosse le parole di **Roberta Vavassori**, vice-segretario e dirigente del servizio finanziario di Dalmine. Per lei la sala consigliare si è aperta tra gli applausi sinceri di tutti i presenti. Ora inizia il suo percorso in Provincia. «Prendo occasione per ringraziare Bramani, ma anche tutti i sindaci che si sono succeduti prima, e l'assessore Facchetti, in rappresentanza di tutti gli amministratori ai quali mi sono affiancata e con i quali ho lavorato. Io credo nel rapporto basato sul reciproco rispetto e sulla diversità dei ruoli. Ci ho messo entusiasmo e tanta dedizione. Sicuramente, gli ultimi anni sono stati unici per la straordinarietà di quanto abbiamo affrontato, Covid prima e crisi energetica ora». Ha concluso con un messaggio: «Io sono stata fortunata a incontrare importanti persone che mi hanno accompagnato nel mio percorso di crescita, quindi voglio ribadire l'importanza, oggi, di investire sulle nuove generazioni. L'amministrazione ha sempre bisogno di stare al passo con i tempi. In bocca al lupo a chi verrà».

**DALMINE** (bm7) La stagione sportiva è iniziata e gli abbonamenti sono stati pagati e rilasciati. Tuttavia, è impossibile dimenticare che a fine maggio il contratto con "Onda Blu", la cooperativa che gestisce la piscina di Dalmine, è scaduto ed è stato rinnovato solo fino al 31 dicembre 2022. A rincarare la dose, e la preoccupazione, il fatto che l'amministrazione lo abbia fatto storcendo il naso. Il gestore non ha pagato tutti i canoni, tanto da portare a un contenzioso con il Comune, e il suo bilancio risulta in drastica perdita.

Così, in occasione del consiglio comunale di martedì scorso, l'11 ottobre, il consigliere comunale **Fabio Tiraboschi**, capogruppo della minoranza "Nostra Dalmine" ha presentato un'interrogazione, nella volontà di vagliare la situazione e accertarsi dei tempi di un passaggio a nuova gestione e di una eventuale chiusura.

Più delle questioni tecniche, di certo rilevanti, per i cittadini è importante capire se poter stare tranquilli a fronte degli abbonamenti e quindi degli impegni presi da "Onda Blu". Tiraboschi ha anche sottolineato l'importanza, in caso di temporanea chiusura, di prevedere agevolazioni e accordi con altre strutture del territorio che preservino con particolare cura le attività destinate ai più fragili, come il progetto di acquaticità destinato ai disabili, nonché le attività sportive dedicate ai giovani atleti.

«Sì, abbiamo verificato che siano stati rilasciati solo abbonamenti con scadenza a fine anno, in modo tale che nessuno, eventualmente, si ritrovi a pagare un servizio che poi non sarà garantito» ha rassicurato il sindaco **Francesco Bramani**.

Il primo cittadino ha aggiunto, rivelando la linea di

indirizzo scelta dall'amministrazione per il futuro: «Onda Blu sarà il nostro interlocutore per verificare con loro se ci sono le condizioni per un'ulteriore proroga, cosa che ci auguriamo. Il nostro obiettivo prioritario è garantire il servizio ai cittadini e alle associazioni sportive. Anche se, inevitabilmente, c'è anche un occhio sempre vigile sui contenziosi e sulla necessità di recuperare i crediti».

Ha aggiunto una riflessione

sui «tempi realistici» per un cambiamento. Bramani: «Mi sento di dire che, tra le procedure di individuazione di un nuovo operatore e quelle di ingresso del nuovo gestore, la stagione 2022-23 verrà preservata».

Tutto sotto controllo quindi, almeno nelle parole del sindaco, che si è dimostrato preparato di fronte alle questioni sollevate dalla minoranza. Se "Onda Blu" confermerà la sua presenza, la stagione sportiva e natatoria

sembra essere salva. Tiraboschi si è dichiarato «soddisfatto per la chiarezza e le risposte punto per punto». Tuttavia non si è sottratto a «un paio di considerazioni», che nella sala consigliare sono risuonate a tutti come un chiaro monito.

L'esponente di Nostra Dalmine ha sottolineato: «Credo che quest'anno la decisione di prorogare il contratto vada nella giusta direzione, perseguendo la volontà di dare continuità al servizio. Attual-

mente, è coerente con la situazione di emergenza nella quale ci troviamo. Tuttavia, mi auguro che si tratti di una decisione presa a tantum, come estrema ratio di una situazione che in realtà si trascina da anni. Ora come ora, non credo abbia senso interrompere la convenzione, ma non vorrei ritrovarmi fra un anno ancora seduto in questo posto, ancora a votare per una proroga. A quel punto, non sarei favorevole».

**SCETTICISMO**

**Biciplan, bello  
ma funzionerà?**

**DALMINE** (bm7) Le minoranze si sono dette entrambe concordi al Biciplan, passato al vaglio del consiglio. Eppure, al momento del voto, entrambe hanno mostrato perplessità, con dichiarazioni sovrapponibili, che son suonate in entrambi i casi come un «crediamo nell'indirizzo di questo progetto, ma ci fidiamo poco dell'amministrazione e della sua capacità di metterlo in pratica». Tiraboschi: «Nel piano ci si concentra sulla parte tecnica di individuazione delle tratte e realizzazione. Tuttavia, un rischio nella realizzazione c'è. E saranno necessari incontri con i cittadini per accompagnarli verso la scelta della mobilità dolce».

**RITARDO**

Mora: «Avete tolto alla cittadinanza uno spazio comune, per troppi mesi». Simoncelli replica

## La fontana in piazza: sarà pronta a fine mese

**DALMINE** (bm7) Si è fatto portavoce delle segnalazioni e delle problematiche dei cittadini il capogruppo del Pd **Renato Mora** in sede dello scorso consiglio comunale.

Due le interrogazioni da lui presentate, entrambe nate da un confronto con la cittadinanza.

La prima riguarda la fontana di piazza Caduti 6 Luglio 1944. Il consigliere Mora: «Oggettivamente i tempi sono andati lunghi. Da aprile, i cittadini hanno perso uno dei punti di ritrovo più vissuti del paese, sostituito da delle alte palizzate».

L'assessore ai Lavori pubblici **Sara Simoncelli** ha deciso di rispondere, risolve-

rando la cronistoria degli interventi: «L'inizio dell'intervento era stato previsto a marzo e la fine tra giugno e luglio, ma ci sono state modifiche. Quando sono iniziati i lavori di restauro si è potuto accedere agli impianti dei manufatti. Contrariamente alle ipotesi di completa rimozione e sostituzione, che erano state avanzate e progettate all'inizio, abbiamo preferito optare per un intervento che andasse in una direzione più conservativa. Con l'adattamento del progetto pertanto i tempi si sono allungati».

Non nega quindi che i ritardi ci siano stati. Mora ha incalzato: «Quella piazza non

è più della cittadinanza da troppo tempo». Attualmente, le attese di Mora e dei cittadini che hanno lamentato la perdita di una piazza comune, nonché le situazioni di disturbo verificatesi nei dintorni, sembrano destinate ad avere fine. L'assessore ha dichiarato che il tutto sarà pronto entro fine mese, al più tardi a inizio novembre. La speranza è che, dopo tanti mesi di attesa, questo nuovo termine venga rispettato.

Dai cittadini arrivano lamenti riguardanti i lavori di sistemazione della via Capitano Sora. Mora: «Il 29 luglio 2022 hanno preso avvio i lavori per il rifacimento del manto stradale, ma la via non



è mai stata regolamentata. Ci sono fattori critici come polvere e sassi che schizzano. Non solo, sono stati inseriti dei dossi non ben visibili e in totale assenza di segnaletica orizzontale. Mi chiedo quin-

di quali siano le tempistiche per la conclusione del lavoro. Inoltre, vorrei sapere quali controlli siano stati fatti in merito alla buona esecuzione dell'opera».

La risposta è arrivata dall'assessore all'Urbanistica **Dario Carnevali**: «Non ci sono stati ritardi, perché la fine dei lavori è prevista da contratto per il 31 ottobre. I controlli sulle opere sono stati fatti ed è stato detto all'impresa di mettere l'opportuna segnaletica orizzontale, che non manca».

L'insoddisfazione di Mora è stato palpabile: «Tutti i cittadini che hanno fatto segnalazioni, allora l'hanno fatto per sfizio?».